

Informativa ai sensi dell'Art. 4 ("Trasparenza degli effetti negativi per la sostenibilità a livello di soggetto") Regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("Regolamento Sustainable Finance Disclosure Regulation" o "Regolamento SFDR")

Prima pubblicazione	31 marzo 2021
Ultimo aggiornamento	25 giugno 2025

Premessa

L'articolo 4 del Regolamento SFDR declina i criteri di trasparenza sugli effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, noti come *Principal Adverse Impacts* ("PAI"). Pertanto, ai sensi del comma 1, lettera a) del citato articolo, e come specificato all'articolo 4 del Regolamento Delegato 2022/1288 (di seguito "Regolamento Delegato") Torre SGR S.p.A. (di seguito "SGR") dovrebbe pubblicare sul proprio sito web entro il 30 giugno di ogni anno, con riferimento al periodo intercorrente dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno precedente, una dichiarazione sulla presa in considerazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. In particolare, l'informativa impone requisiti di divulgazione per promuovere un'informazione più trasparente e comparabile su come i prodotti finanziari tengono conto della sostenibilità.

In alternativa, nel caso in cui tali effetti negativi non siano tenuti in considerazione, la SGR dovrebbe fornire le motivazioni di tale scelta ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b) del Regolamento SFDR.

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

La SGR, in ottemperanza all'art. 4, comma 1, lettera b) del Regolamento Delegato, rende noto che non prende al momento in considerazione i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Attualmente, la SGR effettua valutazioni sui potenziali impatti delle proprie decisioni di investimento, adottando modalità differenziate e calibrate in base alla classificazione SFDR di ciascun FIA. In particolare, la SGR ha sviluppato il Tool ESG, uno strumento di valutazione finalizzato all'identificazione degli indicatori e delle metriche necessari per determinare e monitorare tali impatti negativi e ulteriori indicatori relativi alla sostenibilità dei FIA, con riferimento alle componenti Environmental, Social, Governance e ai Rischi Climatici e ambientali. Il Tool ESG si basa su un approccio quali-quantitativo e prevede:

- mappatura ESG dei FIA gestiti ai sensi del regolamento SFDR 2019/2088;
- individuazione dei rischi ESG relativi ai tre Fattori ESG (Environmental, Social e Governance);
- valutazione e misurazione dei Rischi climatici e ambientali attraverso l'assegnazione di KRI (Tool C&E);
- valutazione dei rischi ESG che influenzano i Fattori ESG, attraverso l'assegnazione di punteggi ("Scores" o "Key Performance Indicators - KPI") correnti;
- valutazione di ognuno dei tre Fattori ESG, a livello di singolo asset e di FIA gestito, attraverso l'assegnazione di Scores correnti;
- individuazione dei possibili miglioramenti nella gestione dei rischi ESG e assegnazione di Scores potenziali alle Categories e a fattori ESG, in relazione agli interventi di miglioramento sulla sostenibilità a livello di GEFIA e FIA (per singolo asset), tenuto conto degli obiettivi ESG, delineati nei business plan dei FIA in gestione e ratificati nel Piano Industriale della SGR;
- eventuale revisione della mappatura dei processi, dei rischi e dei controlli in presenza di cambiamenti interni e/o esterni e in linea con l'evoluzione della normativa.

Tuttavia, al momento la SGR non considera in modo sistematico e generalizzato i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, poiché i dati attualmente disponibili si riferiscono principalmente ai due FIA classificati ai sensi dell'art. 8 SFDR (Residenze Social Housing e Housing Sociale della Regione Sardegna) e ai rispettivi portafogli immobiliari. La SGR è comunque impegnata nella raccolta e nell'elaborazione di un set di dati più ampio e adeguato, con l'obiettivo di estendere tali analisi a una prospettiva più generale e fornire, in linea con quanto previsto dalla SFDR a livello di SGR, un'informativa completa sulla considerazione dei principali impatti negativi (PAI) a livello societario.

A tal fine, la SGR si impegna a:

- rafforzare in maniera progressiva le politiche di raccolta dei dati necessari per valutare gli effetti negativi;
- porre concretamente in essere le attività programmate per la raccolta di dati;
- svolgere una valutazione periodica circa il grado di maturità delle modalità di gestione dei PAI e delle relative basi dati.

Sarà, cura della SGR fornire tempestivi aggiornamenti attraverso la presente informativa in merito a tali aspetti e, in particolare, alle modalità con cui i principali effetti negativi saranno presi in considerazione sulla totalità del patrimonio in gestione.